

Camera di Commercio la sfida turismo lento «Puntare sui cammini»

Piano per riscoprire storia, tradizioni, eccellenze e cultura
Pettrone: «Campania tra le mete preferite, offerta di qualità»

LA MISSION

Antonio Mastella

È un approccio al viaggio in chiave turistica che privilegia la qualità dell'esperienza più che la quantità. In che modo? Scegliendo di calarsi nella cultura, nella natura locali in ragione dei propri gusti, delle proprie esigenze; di più: nell'intraprendere un viaggio di conoscenza, va vissuto con calma, prendendosi il tempo giusto per visitare i luoghi che si desidera vedere; per esplorarli rispettando i propri tempi e non quelli imposti dai ritmi accelerati, a tratti forsennati, propri del turismo di massa. È l'ispirazione di fondo che connota il "Turismo lento", incentrato sull'esigenza di vivere le escursioni in modo più consapevole e sostenibile. Un progetto ("Turismo lento: i cammini come opportunità di sviluppo"), nato dall'attività di studio e ricerca condotti da **Unioncamere**, che sarà presentato questa mattina, a partire dalle 10, nell'aula consiliare della sede sannita della **Camera di Commercio** Irpinia-Sannio.

LE STRATEGIE

L'appuntamento è segnato dall'obiettivo di puntare lo sguardo sui "cammini regionali", un modo nuovo, per certi versi rivoluzionario, di intendere la gita perché diventi volano di valorizzazione della storia, delle

tradizioni, della cultura, delle eccellenze enogastronomiche, che si è scelto di conoscere. «Dalle stime dell'Osservatorio sull'economia del turismo delle **Camere di Commercio (Isnart-Unioncamere)** - afferma Girolamo Pettrone, commissario straordinario dell'ente camerale Irpinia-Sannio - si evince che la regione si posiziona tra le mete preferite grazie alla qualità dell'offerta e al crescente interesse verso il turismo lento e culturale». Il Sannio risulta di certo favorito «dal recente riconoscimento - sottolinea - da parte dell'Unesco della Via Appia Antica, che rafforza l'identità e la competitività turistica dei territori attraversati». Ed è proprio in relazione alle possibilità legate alla strada per antonomasia creata da Roma "caput mundi", che viene presentato oggi, tra gli altri, un piano di interesse interprovinciale, chiamato "In cammino intorno all'Appia". Lo scopo è mettere in luce il percorso che collega Benevento ai comuni irpini fino al confine con la Puglia, attraversando aree ricche di paesaggi, siti, monumenti, testimonianze di grande pregio naturalistico, culturale, spirituale ed enogastronomico. «Le aree interne della Campania - continua Pettrone - custodiscono un patrimonio di paesaggi, storia e identità culturali purtroppo ancora poco esplorate. In quest'ottica, i cammini possono rappresentare una straordinaria leva di

sviluppo, favorendo la ripresa, la destagionalizzazione dei flussi e il coinvolgimento attivo delle comunità locali. Il sistema camerale, con tale pianificazione, intende rafforzare la capacità attrattiva delle aree interne e promuovere un modello escursionistico fondato sulla qualità, sull'accoglienza e sulla valorizzazione del capitale territoriale». Una proposta tanto ambiziosa quanto coinvolgente. Quel che non deve mancare perché diventi vincente è un'opportuna pubblicità, che superi i confini regionali e si diffonda a livello nazionale e, perché no, internazionale. Ai lavori è annunciata la partecipazione del sindaco Clemente Mastella e dell'arcivescovo Felice Accrocca. Dopo i saluti di Pettrone, la relazione introduttiva è affidata ad Antonella Fiorelli, **dell'Isnart**. Seguirà la tavola rotonda con Rossana Romano, direttore generale politiche culturali e turismo della Regione Campania; Giuseppe Ariano, Scabec; Antonio Santoro, Invitalia; Francesco Nardone, Futuridea; Antonio Maffei, Federazione italiana escursionisti; Angelo Verderosa, "Il Cammino di Guglielmo"; Gerardo Capozza, Fondazione sistema Irpinia; Costantino Caturano, presidente Parco del Taburno; Gerardo Pompeo D'Angola, Ente Parco monti piacentini; Francesco Iovino, ente parco del Partenio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





**SI SVELA IL PIANO
DELL'ENTE CAMERALE
PER TENTARE
DI DESTAGIONALIZZARE
I FLUSSI DI VISITATORI
E FAVORIRE LA RIPRESA**

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS118 - S.39887 - SL_CAM